Comune di Crespina Lorenzana
Provincia di Pisa

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL TERRITORIO DI CRESPINA

Arch. **Giovanni Parlanti**
Progettista

Dott.ssa **Elisabetta Norci**
Elaborazione VAS

Geol. **Claudio Nencini**
Geol**. Tommaso Nencini**
Studi geologici

H.S. Ingegneria srl
Ing. **Simone Pozzolini**
Studi idraulici

Pian. Jr. **Emanuele Bechelli**
Elaborazione grafica e Gis

P.E. **Luca Melani**
Responsabile Area 3 Pianificazione e assetto del Territorio

Geom. **Elisa Balestri**
Collaborazione Ufficio Tecnico

Ing. **Thomas D'Addona**
Sindaco

Geom. **Gianluca Catarzi**
Ass. Urbanistica

Indagine Geologica

Adottato con Delibera CC. nr. del

Giugno 2017

Studio di Geologia Dr. Geol. Claudio Nencini
Corso Repubblica, 142 - 56043 - Fauglia (PI) - P.I. 02104220500
Tel/fax: 050650797 - Cell: 3287390618
Mail: nencini.geol@gmail.com - Web: www.geoappgeologia.it

PREMESSA

Su incarico dell'Amministrazione Comunale di Crespina Lorenzana è stato effettuato lo studio geologico di supporto alla ***"Variante al Regolamento Urbanistico".***

La variante interessa aree puntuali del territorio di Crespina. Le aree interessate dalla variante sono già state oggetto di studi geologici eseguiti nel Dicembre 2013 dalla studio Geoprogetti di Pontedera; dette indagini sono conformi agli indirizzi del DPGRT 53R.

Metodologia di indagine

L'indagine ha previsto l'esecuzione di nuovi rilievi geologici finalizzati ad evidenziare elementi di novità rispetto al quadro conoscitivo emerso dagli studi geologici di supporto al Regolamento Urbanistico vigente. Laddove sono emerse variazioni si è proceduto alla formulazione di nuove pericolosità, nel caso contrario si sono mantenute le indicazioni dello studio 2013.

Per ogni singolo stralcio, oggetto di variante, è stata prodotta una scheda sintetica che evidenzia le pericolosità dell'area (Geologica, Idraulica, Sismica), la fattibilità degli interventi previsti indicando eventuali prescrizioni per la trasformazione dei luoghi.

Studio di Geologia Dr. Geol. Claudio Nencini
Corso Repubblica, 142 - 56043 - Fauglia (PI) - P.I. 02104220500
Tel/fax: 050650797 - Cell: 3287390618
Mail: nencini.geol@gmail.com - Web: www.geoappgeologia.it

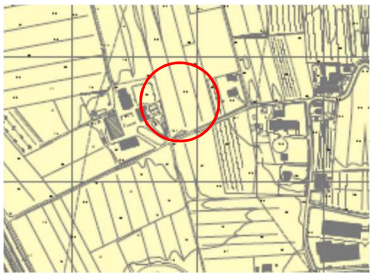
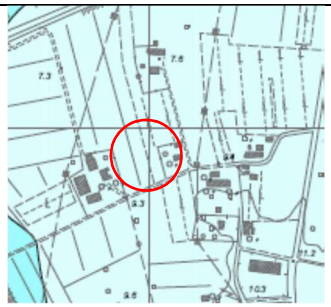
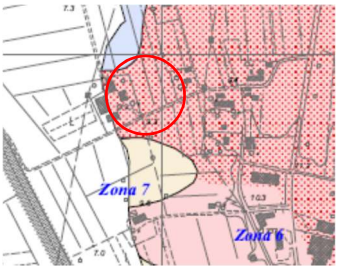
Sistema di Pianura

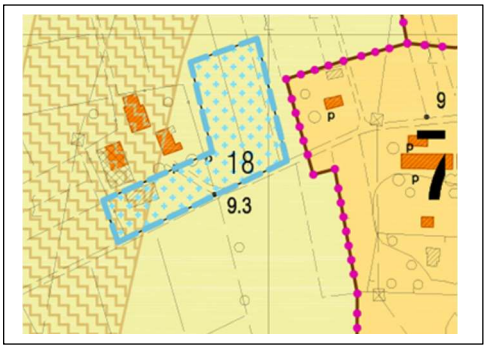
Variante alla previsione RQ 18

La variante prevede una modifica al perimetro della previsione urbanistica inserendo la possibilità di un ampliamento della SUL inferiore al 20% dell'esistente.

I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le classi di pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U.2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I2 Pericolosità Media	S3Pericolosità Elevata



Fattibilità massima dell'intervento classe 3

Fattibilità Geomorfologica classe 2

Fattibilità Idraulica classe 2

Fattibilità sismica classe 3

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 3*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità condizionata***. Questa classe *si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali, ai fini della individuazione delle condizioni di compatibilità degli interventi con le situazioni di*

pericolosità riscontrate, è necessario definire la tipologia degli approfondimenti di indagine da svolgersi in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi.

Prescrizioni alla trasformazione

La fattibilità 3 è riconducibile a problematiche di natura sismica. Nel rispetto di quanto previsto dall'allegato A punto 3.5 lettera c del 53R, in fase di progetto dovranno essere *"realizzate adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni".*

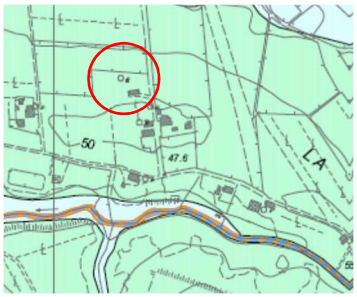
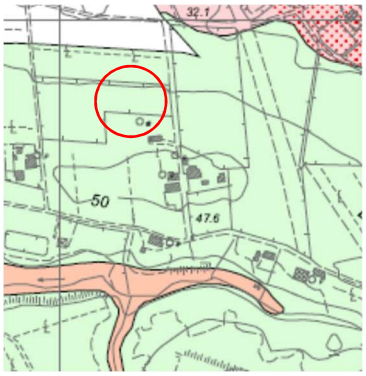
Trattandosi di intervento all'interno di un'area alluvionale, la progettazione dovrà essere supportata da uno studio idraulico di dettaglio mirato al mantenimento della funzionalità del reticolo idraulico presente, adeguandolo se necessario alle mutate condizioni di permeabilità del suolo.

Gli interventi edilizi dovranno essere supportati da indagini geognostiche eseguite conformemente agli indirizzi del DPGRT 36R

Variante inerente previsione attività ippica

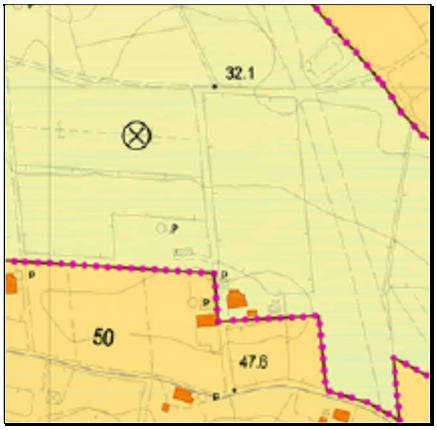
La Variante al RU prevede la realizzazione di una struttura con funzione di Centro Ippico Ludico Sportivo con una superficie massima di 500 mq dei quali circa 300mq da destinarsi a box per cavalli e relative attrezzature e circa 200mq a Club House e spazi amministrativi e di servizio complementari.
I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I1 Pericolosità Bassa	S2 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli***. Questa classe "*si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia*".



Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilità Geologica classe 2

Fattibilità Idraulica classe 1

Fattibilità sismica classe 2

Prescrizioni alla trasformazione

I progetti delle strutture dovranno essere supportati da indagini conformi al DPGRT 53R

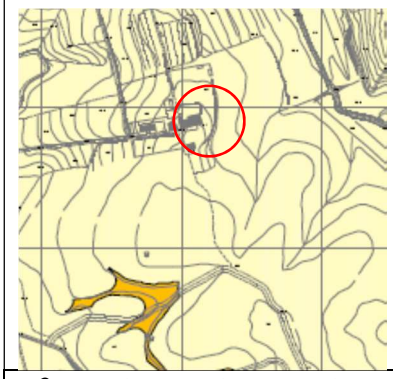
Sistema di Collina

Variante inerente Nuova previsione socio teraupetica

La Variante ha lo scopo di individuare, all'interno del contesto aziendale, una specifica funzione per Attività di Servizio per la realizzazione del CPaR, con uno specifico dimensionamento e una specifica collocazione. Si prevede un dimensionamento pari a 350 mq di SUL.

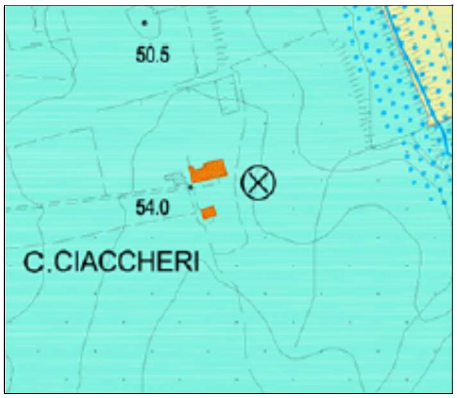
I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area.

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		Non definita affiorano sedimenti riconducibili alla zona 1 delle MOPS del R.U. vigente
G2 Pericolosità Media	I1 Pericolosità Bassa	S2 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli***. Questa classe "*si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia*".



Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilità Geologica classe 2
Fattibilità Idraulica classe 1
Fattibilità sismica classe 2

Prescrizioni alla trasformazione

I progetti delle strutture dovranno essere supportati da indagini conformi al DPGRT 53R

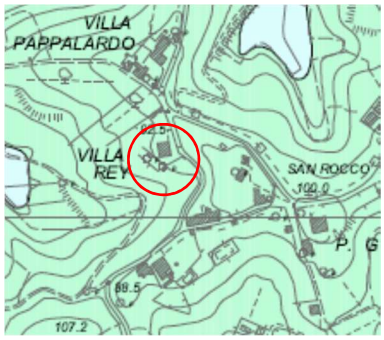
Variante alla previsione RQ 28 (Villa Rey)

La variante prevede la sostituzione edilizia Tr7, sugli annessi esistenti e superfetazioni, con recupero sino al 100% della

Superficie utile Lorda in aggregazione al corpo di fabbrica della Villa Rey,…….

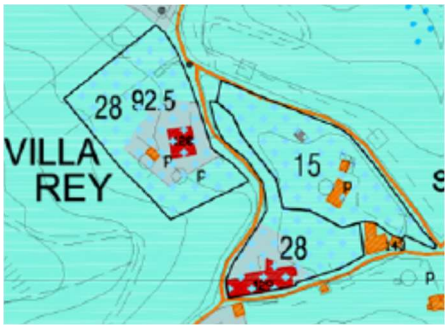
I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		Non definita
G2 Pericolosità Media	I1 Pericolosità Media	

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli***. Questa classe *"si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia".*



Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilita Geologica Classe 2

Fattibilità Idraulica Classe 1

Prescrizioni alla trasformazione

Trattandosi di intervento prossimo ad aree a pericolosità elevata, per non aggravare le condizioni al contorno dovrà essere

prestata particolare attenzione alla regimazione delle acque meteoriche. La regimazione delle acque dovrà essere oggetto di specifico elaborato progettuale.

Gli interventi edilizi dovranno essere supportati da indagini geognostiche eseguite conformemente agli indirizzi del DPGRT 36R

UTOE CENAIA

Variante impianto sportivo

L'oggetto della variante non richiede la necessità di ricorrere a nuove indagini geologiche.

Variante PUC E

L'oggetto della variante non richiede la necessità di ricorrere a nuove indagini geologiche.

Variante PUC L

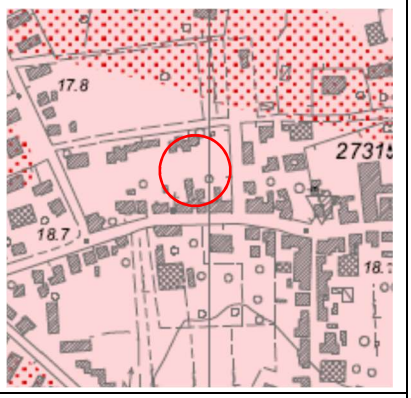
L'oggetto della variante non richiede la necessità di ricorrere a nuove indagini geologiche.

Variante B66

La Variante al RU prevede un aumento della SUL di 50mq.

I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I2 Pericolosità Mediaa	S2 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli***. Questa classe "*si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia*".

Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilità Geologica classe 2
Fattibilità Idraulica classe 1
Fattibilità sismica classe 2

Prescrizioni alla trasformazione

I progetti delle strutture dovranno essere supportati da indagini conformi al DPGRT 53R

Variante ex B4

L'oggetto della variante non richiede la necessità di ricorrere a nuove indagini geologiche.

Variante PUC F

L'oggetto della variante non richiede la necessità di ricorrere a nuove indagini geologiche.

Variante C1 -C

L'oggetto della variante non richiede la necessità di ricorrere a nuove indagini geologiche.

UTOE CRESPINA

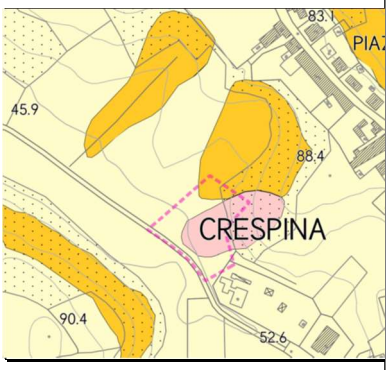
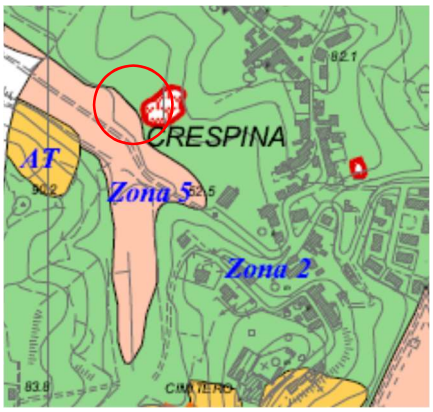
Variante Impianto Sportivo

L'oggetto della variante non richiede la necessità di ricorrere a nuove indagini geologiche.

Variante centro allevamento Civette

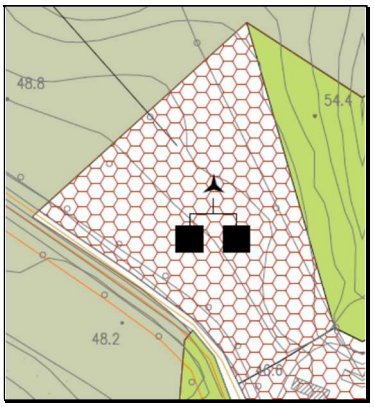
Le trasformazioni previste nell'area non prevedono la realizzazione di nuova SUL ma unicamente strutture leggere. Dette strutture sono destinate al centro di allevamento delle civette.
I rilievi geomorfologici eseguiti hanno evidenziato sotto l'aspetto morfologico parziali modifiche al quadro conoscitivo dell'area.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media G4pericolosità Elevata	I1 Pericolosità Bassa	S2 Pericolosità Media S4 per l'area in frana

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 3*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità condizionata***. Questa classe "*si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali, ai fini della individuazione delle condizioni di compatibilità degli interventi con le situazioni di pericolosità riscontrate, è necessario definire la tipologia degli approfondimenti di indagine da svolgersi in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi.*



Fattibilità massima dell'intervento classe 3

Fattibilità Geologica classe 3

Fattibilità Idraulica classe 1

Fattibilità sismica classe 2

Prescrizioni alla trasformazione

Il successivo dettaglio progettuale dovrà prevede l'inserimento delle strutture esclusivamente all'interno della porzione dell'area ricadente in classe di Pericolosità G2.

Eventuali trasformazioni del suolo al di fuori del perimetro della G2 dovranno essere supportate da indagini geognostiche e da verifiche di stabilità dei versanti che attestino il miglioramento delle condizioni di stabilità dell'area

Variante ex zona C1-0

La variante prevede lo stralcio della previsione. La variante non richiede la necessità di ricorrere a nuove indagini geologiche.

Variante nuova zona B1

L'oggetto della variante a variante non richiede la necessità di ricorrere a nuove indagini geologiche.

UTOE LE LAME VOLPAIA

Variante zona C1-Q

La variante non richiede la necessità di ricorrere a nuove indagini geologiche.

Variante zona AG

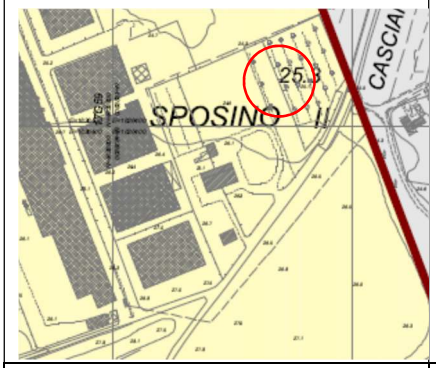
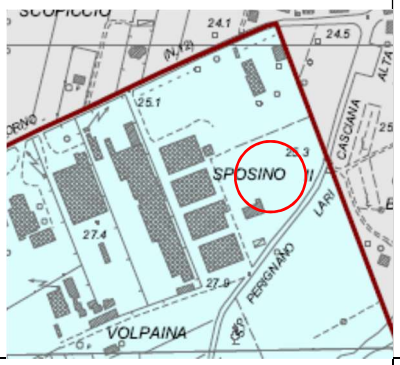
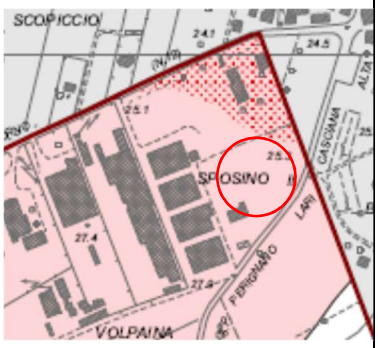
La variante non richiede la necessità di ricorrere a nuove indagini geologiche.

Variante zona B4 -53

La variante prevede modifiche al perimetro della zona e un modesto incremento della SUL stimato nell'ordine dei 36m^2.

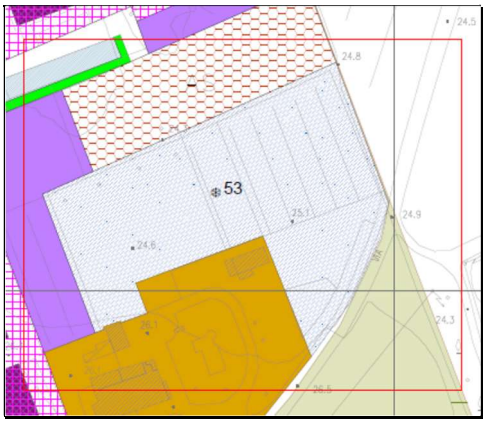
I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I2 Pericolosità Media	S2 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli***. Questa classe "*si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia*".



Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilità Geomorfologica classe 2
Fattibilità Idraulica classe 2
Fattibilità sismica classe 2

Prescrizioni alla trasformazione

Trattandosi di un nuovo impegno di suolo all'interno di un'area alluvionale, la progettazione dovrà supportata da uno studio idraulico di dettaglio mirato al mantenimento della funzionalità del reticolo idraulico presente, adeguandolo se necessario alle mutate condizioni di permeabilità del suolo.

Gli interventi edilizi dovranno essere supportati da indagini geognostiche eseguite conformemente agli indirizzi del DPGRT 36R

UTOE Ceppaiano – Tripalle

Variante ex B4-28

Consiste in un cambio di destinazione d'uso da B4 a B1. La variante non prevede incrementi di SUL, pertanto le modifiche alla pianificazione non necessitano di nuove indagini.

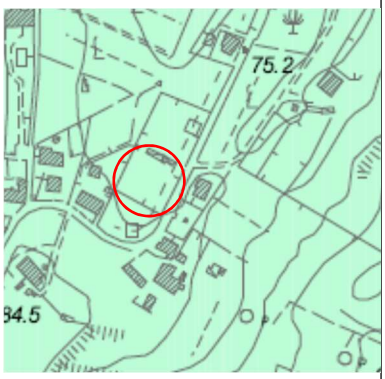
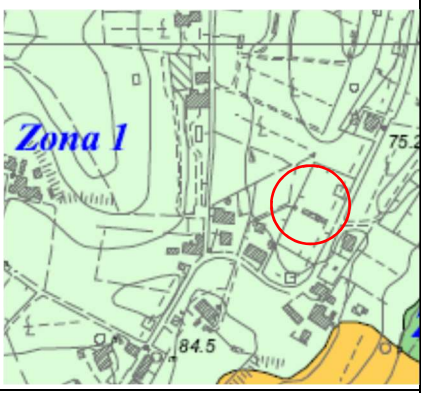
UTOE la Tana i Gioielli

Variante zona B4-41

La variante consiste in aumento della SUL stimabile nell'ordine di 80 mq.

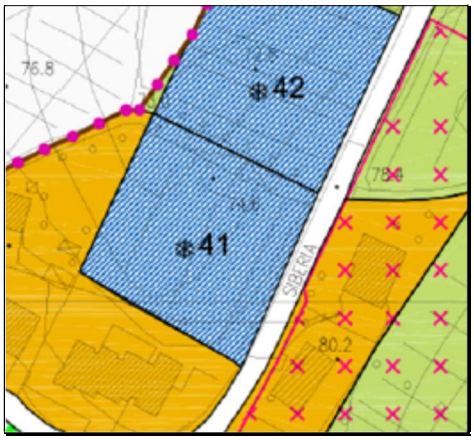
I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I1 Pericolosità Bassa	S2 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli.*** Questa classe "*si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia*".



Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilità Geomorfologica classe 2
Fattibilità Idraulica classe 1
Fattibilità sismica classe 2

Prescrizioni alla trasformazione

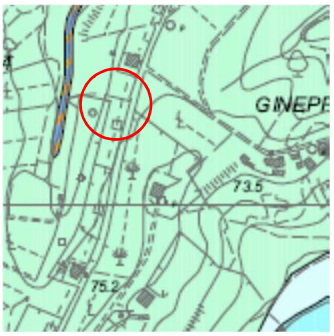
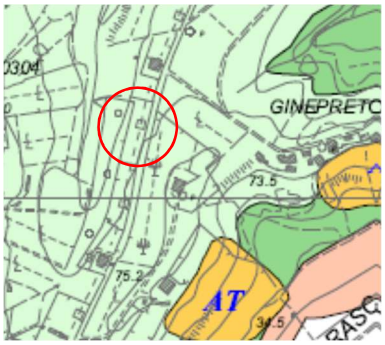
Gli interventi dovranno prevedere una accurata regimazione delle acque meteoriche tale da garantire il mantenimento delle attuali condizioni di stabilità dell'area.

Gli interventi edilizi dovranno essere supportati da indagini geognostiche eseguite conformemente agli indirizzi del DPGRT 36R

Variante B4 n.69

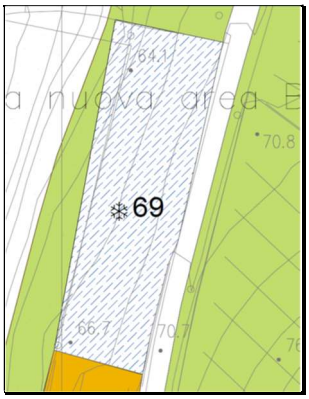
La variante prevede l'inserimento di una nuova zona B4 per una SUL complessiva di 200mq di nuova edificazione.
I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I1 Pericolosità Bassa	S2 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli***. Questa classe "*si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia*".



Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilità Geologica classe 2
Fattibilità Idraulica classe 1
Fattibilità Sismica classe 2

Prescrizioni alla trasformazione

Gli interventi dovranno prevedere una accurata regimazione delle acque meteoriche tale da garantire il mantenimento delle attuali condizioni di stabilità dell'area.

Gli interventi edilizi dovranno essere supportati da indagini geognostiche eseguite conformemente agli indirizzi del DPGRT 36R

Variante PUC N

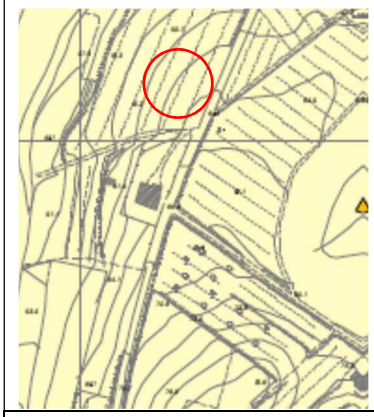
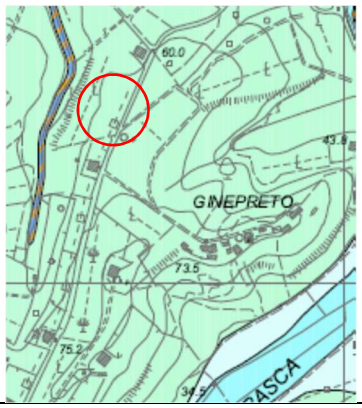
La variante consiste in uno spostamento marginale di un'area a parcheggio. Rientra tra le modifiche della pianificazione che non necessitano di nuove indagini.

Variante B4 n.70

La variante prevede l'inserimento di una nuova zona B4 per una SUL complessiva di 200mq di nuova edificazione.

I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I1 Pericolosità Bassa	S2 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli***. Questa classe "*si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia*".

Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilità Geologica classe 2
Fattibilità Idraulica classe 1
Fattibilità Sismica classe 2

Prescrizioni alla trasformazione

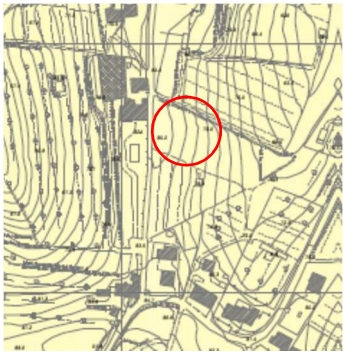
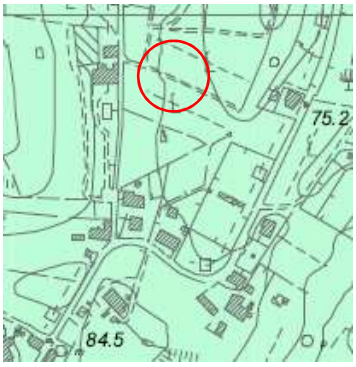
Gli interventi dovranno prevedere una accurata regimazione delle acque meteoriche tale da garantire il mantenimento delle attuali condizioni di stabilità dell'area.

Gli interventi edilizi dovranno essere supportati da indagini geognostiche eseguite conformemente agli indirizzi del DPGRT 36R

Variante B4 n.40

La variante prevede un incremento della SUL di 110 m^2.
I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I1 Pericolosità Bassa	S2 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli.*** Questa classe *"si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia".*

Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilità Geologica classe 2
Fattibilità Idraulica classe 1
Fattibilità Sismica classe 2

Prescrizioni alla trasformazione

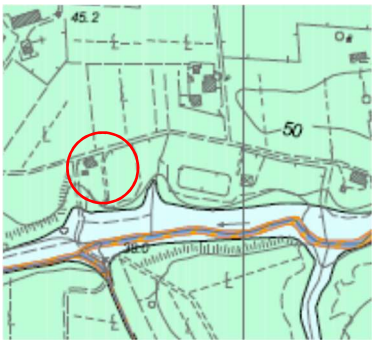
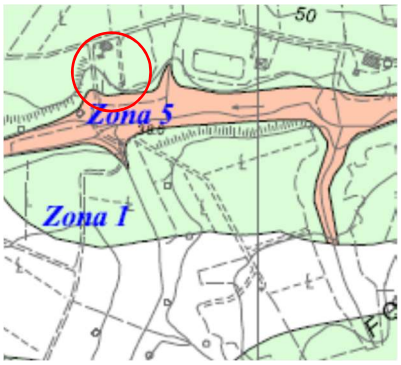
Gli interventi dovranno prevedere una accurata regimazione delle acque meteoriche tale da garantire il mantenimento delle attuali condizioni di stabilità dell'area.

Gli interventi edilizi dovranno essere supportati da indagini geognostiche eseguite conformemente agli indirizzi del DPGRT 36R

Variante TR4 – B4-29

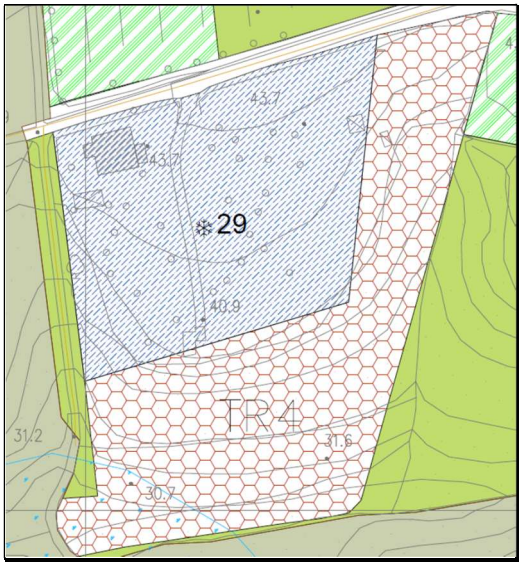
La variante prevede un incremento della SUL da 140 a 180m^2 dell'area B4, e un incremento della SUL dell'area TR4 da 300 a 350m^2 I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I1 Pericolosità Media	S2 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli***. Questa classe "*si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia*".



Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilità Geologica classe 2

Fattibilità Idraulica classe 1

Fattibilità sismica classe 2

Prescrizioni alla trasformazione

Gli interventi dovranno prevedere una accurata regimazione delle acque meteoriche tale da garantire il mantenimento delle attuali condizioni di stabilità dell'area.

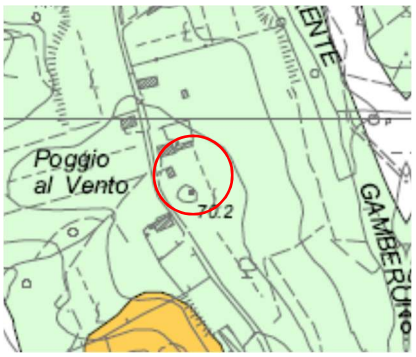
Gli interventi edilizi dovranno essere supportati da indagini geognostiche eseguite conformemente agli indirizzi del DPGRT 36R

Variante B4-61

La variante prevede un incremento della SUL di 80m^2.

I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I1 Pericolosità Media	S2 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli***. Questa classe "*si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia*".

Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilità Geologica classe 2
Fattibilità Idraulica classe 1
Fattibilità sismica classe 2

Prescrizioni alla trasformazione

Gli interventi dovranno prevedere una accurata regimazione delle acque meteoriche tale da garantire il mantenimento delle attuali condizioni di stabilità dell'area.

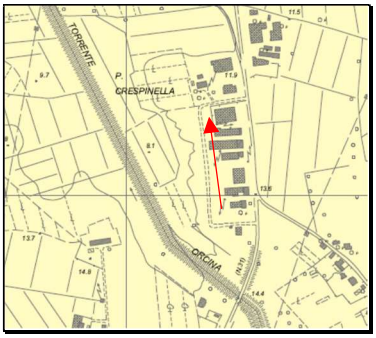
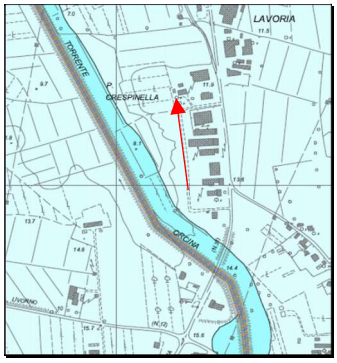
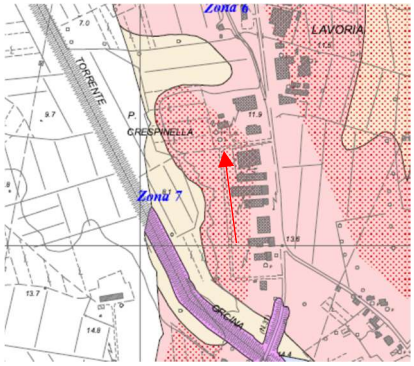
Gli interventi edilizi dovranno essere supportati da indagini geognostiche eseguite conformemente agli indirizzi del DPGRT 36R

UTOE Lavoria

Variante Lavoria

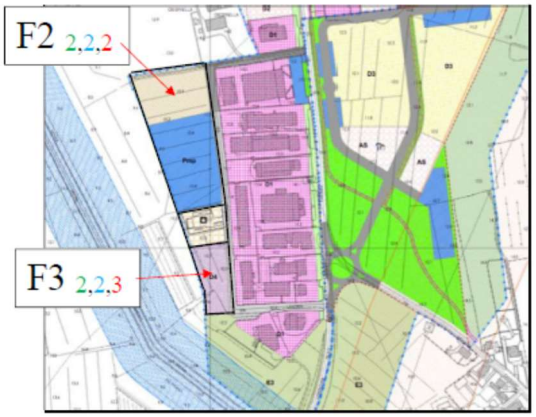
Le trasformazioni previste nell'area di Lavoria non prevedono la realizzazione di nuova SUL ma unicamente la realizzazione di strutture leggere a servizio delle attività produttive dell'area.
I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato sotto l'aspetto morfologico e idraulico modifiche al quadro conoscitivo dell'area.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I2 Pericolosità Bassa	S3 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 3*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità condizionata***. E classe 2 corrispondente a Fattibilità con normali vincoli. Il condizionamento deriva essenzialmente da problematiche di tipo sismico che potrebbero interessare le eventuali interventi previsti nei progetti esecutivi.



Prescrizioni alla trasformazione

Impermeabilizzazioni
I nuovi spazi pubblici e/o privati destinati alla sosta dei veicoli dovranno essere realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque.

Reticolo idrografico minore
Qualunque intervento che modifichi l'assetto originario del reticolo idrografico minore dovrà essere supportato da uno studio che dimostri la funzionalità del sistema drenante e le eventuali modifiche da apportare. L'indagine dovrà essere estesa all'area scolante attraverso un rilievo di dettaglio, in modo da definire i rapporti gerarchici tra le varie linee di drenaggio delle acque superficiali.

Aspetti sismici
Nell'area dove è possibile la realizzazione di strutture leggere dovranno essere eseguite adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni;

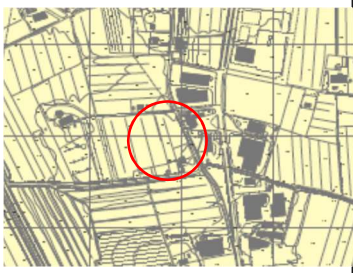
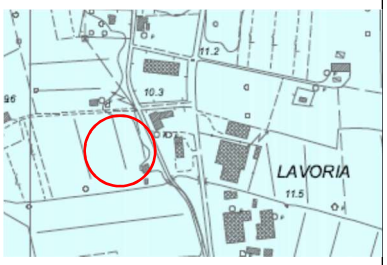
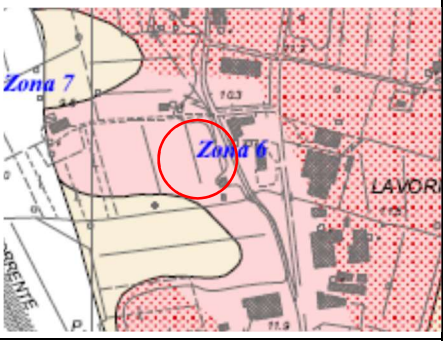
Aspetti geotecnici
I progetti delle strutture dovranno essere supportati da indagini conformi al DPGRT 53R

Variante B4 - 68

La variante prevede un cambio di destinazione d'uso da "zone agricole ordinarie all'interno delle UTOE" ad area di completamento residenziale B4. La variante prevede una S.U.L. di 500m^2 per consentire la realizzazione di quattro unità abitative.

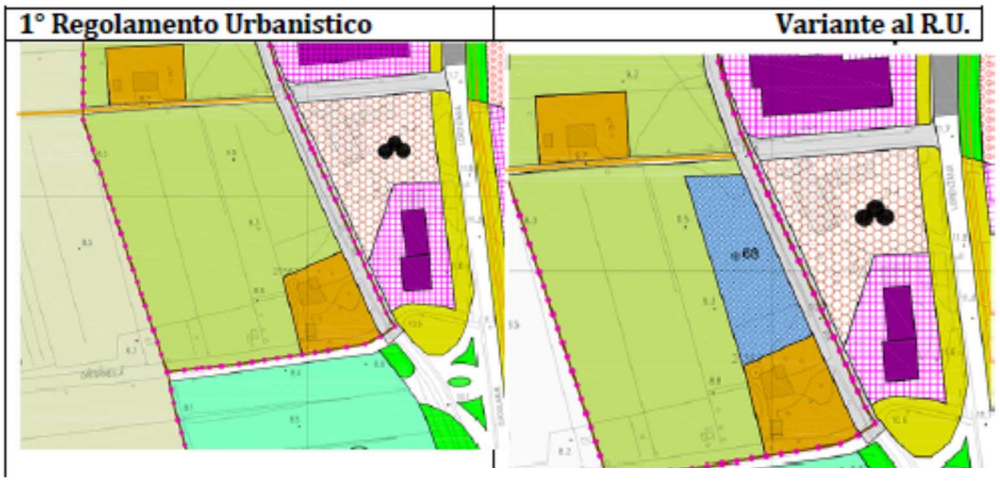
I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I2 Pericolosità Media	S2 Pericolosità Media

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 2*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità con normali vincoli***. Questa classe "*si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia*".



Fattibilità massima dell'intervento classe 2

Fattibilità Geomorfologica classe 2
Fattibilità Idraulica classe 2
Fattibilità sismica classe 2

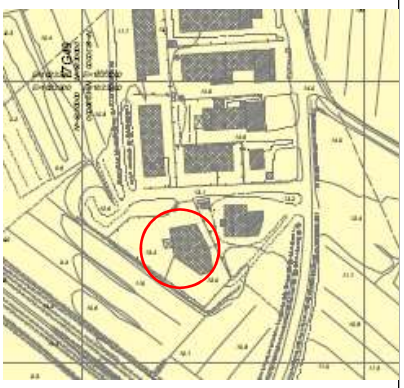
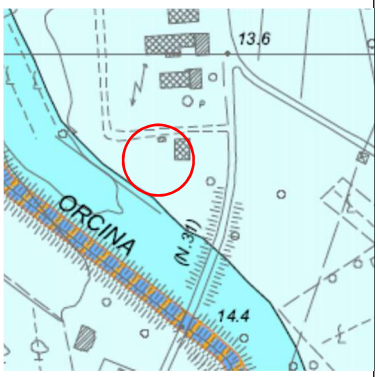
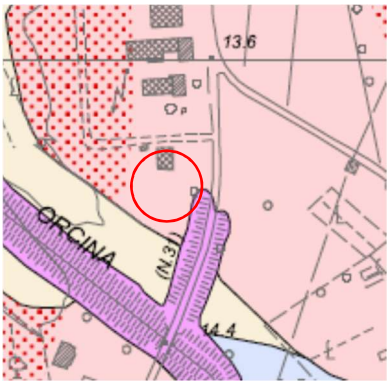
Prescrizioni alla trasformazione

Trattandosi di un nuovo impegno di suolo all'interno di un'area alluvionale, la progettazione dovrà supportata da uno studio idraulico di dettaglio mirato al mantenimento della funzionalità del reticolo idraulico presente, adeguandolo se necessario alle mutate condizioni di permeabilità del suolo.
Tutte le trasformazioni comportanti la realizzazione di superfici impermeabili o parzialmente permeabili, devono prevedere il totale smaltimento con re infiltrazione nei terreni delle acque meteoriche provenienti dalle superfici impermeabilizzate o semipermeabili. Lo smaltimento delle acque dovrà avvenire nel suolo pertinenziale così da favorire l'infiltrazione nei terreni delle acque, e solo, in subordine, nel reticolo idrografico superficiale comunque contenendo l'entità media delle portate scaricate ad i valori relativi allo stato di pre-intervento., prevedendo la realizzazione di vasche volano e/o di altri idonei accorgimenti. Le valutazioni idrauliche verranno fatte con riferimento ad eventi di pioggia di durata 1 ora e tempo di ritorno ventennale.
Gli interventi edilizi dovranno essere supportati da indagini geognostiche eseguite conformemente agli indirizzi del DPGRT 36R

Variante PUC N

La variante prevede un aumento della S.U.L. I rilievi geomorfologici eseguiti non hanno evidenziato modifiche al quadro conoscitivo dell'area. Pertanto si confermano le pericolosità derivanti dagli studi geologici della variante generale al R.U. del 2013.

Pericolosità dell'area

Peric. geologica	Peric. Idraulica	Peric. Sismica
		
G2 Pericolosità Media	I2 Pericolosità Media	S3 Pericolosità Elevata

La classe S3 è dovuta alla presenza di depositi sabbiosi, spesso saturi potenzialmente soggetti a fenomeni di liquefazione dinamica (LI).

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi previsti all'interno dell'area ricadono in ***classe 3*** di Fattibilità corrispondente a ***Fattibilità condizionata***. Questa classe *si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali, ai fini della individuazione delle condizioni di compatibilità degli interventi con le situazioni di pericolosità riscontrate, è necessario definire la tipologia degli approfondimenti di indagine da svolgersi in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi.*

Fattibilità massima dell'intervento classe 3

Fattibilità Geomorfologica classe 2
Fattibilità Idraulica classe 2
Fattibilità Sismica classe 3

Prescrizioni alla trasformazione

La fattibilità 3 è riconducibile a problematiche di natura sismica. Nel rispetto di quanto previsto dall'allegato A punto 3.5lettera c del 53R, in fase di progetto dovranno essere *"realizzate adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni".*

Fauglia 05/05/2017

Dr. Geol. Claudio Nencini

Dr. Geol. Tommaso Nencini